

In totale avrebbe sottratto ad imprese umbre e di fuori regione oltre 400mila euro. Indagini di Polizia e Finanza

# Società perugina truffa mezza Italia

## Emetteva fatture false a nome di una famosa azienda italiana

MATTEO BORRELLI

PERUGIA - Negli ultimi mesi decine di migliaia di attività economiche, sia umbre che di altre regioni, si sono viste recapitare fatture per servizi mai richiesti, da parte di "Pagine Italiane", una fantomatica società con sede a Ponte Felcino. I malcapitati, esercenti di altrettante attività economiche del Nord Italia, hanno infatti ricevuto una fattura, priva peraltro di indicazione di partita Iva, con annesso bollettino postale per il pagamento di servizi Internet che non avevano mai richiesti. Una truffa che fino ad oggi ha portato alla società perugina circa 400mila euro. Si tratta di prodotti pubblicizzati nei siti di una società che è rimasta a propria volta vittima della truffa: Unimedia Group spa, conosciuta come casa editrice di centinaia di guide informative edite generalmente con il patrocinio di comuni ed enti pubblici.

Molti clienti, incuriositi dalla fattura ricevuta, hanno telefonato all'azienda perugina e si sono sentiti rispondere che l'obbligo al pagamento nasceva in seguito al loro rapporto proprio con una terza società, Unimedia Group, che secondo quanto dichiarato dai centralinisti della società perugina avrebbe "ceduto" i propri contratti. Ma dall'azienda non ne sanno nulla. "Una vera e propria truffa - sostiene il presidente di Unimedia Group, Tiziano Motti - i nostri clienti ricevono fatture fantasma da questa società che noi non conosciamo neppure, si sentono dire che abbiamo ceduto i loro contratti (cosa assolutamente falsa), pagano e poi ci telefonano arrabbiati, a volte rifiutandosi di pagare le nostre fatture, quelle vere, o recedendo dai nostri servizi. Come se non bastasse, oltre a perdere clienti a causa di questa fantomatica società, si crea una notevole confusione tra le società e la nostra "Unimedia Group spa", al punto che a volte non è più chiaro chi è il truffatore e chi il truffato, e questo anche leggendo gli articoli di giornale. Abbiamo sporto querela per primi, nei confronti di questa azienda, ipotizzando la tentata truffa, la truffa e l'associazione a delinquere. In seguito si sono accodate decine e decine di querele da parte dei clienti truffati, che hanno pagato il bollettino convinti si trattasse di una obbligazione derivante da un contratto stipulato con noi, e di alcune associazioni di categoria. Ricevo ogni giorno centinaia di telefonate di clienti che mi chiedono chiarimenti. Sono convinto, conseguentemente, che i truffati siano decine di migliaia. Per questo abbiamo deciso di attivare anche un sito internet sui nostri server: [www.unimediagroup.it/clienti-truffati](http://www.unimediagroup.it/clienti-truffati) per fornire tutte le informazioni che non ci è più possibile trasferire telefonicamente."

All'accaduto si è interessato anche il noto giornalista televisivo Antonio Lubrano, consulente della Unimedia Group, nel-



Ponte Felcino, la zona di Perugia dove ha sede la società fantasma

l'ambito della sua trasmissione "Noi Cittadini" trasmessa da importanti emittenti private in

tutta Italia e ripresa in uno speciale anche da Umbria Tv. Al momento dei diritti della Uni-

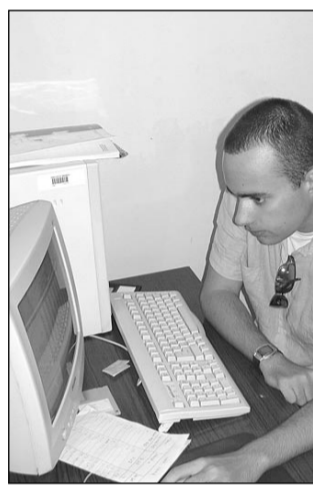
### IL CASO

## Cartelli antifumo gratuiti venduti da commercianti

PERUGIA - Ci arriva notizia che alcune attività vendono i cartelli antifumo con logo Confcommercio. Non cadete nelle mani di questi speculatori. I cartelli antifumo sono assolutamente gratuiti e per averli basta richiederli direttamente alla Confcommercio. In particolare segnalazioni in questo senso ci sono giunte da imprese della zona di Cannara e Bastia. Il cartelli con proprio marchio sono stati e sono distribuiti solo da Confcommercio e in forma assolutamente gratuita. Chiunque li venda quindi commette un'azione illecita e non autorizzata dall'organizzazione, che anzi promuoverà azioni contro questi speculatori.

media Group si stanno occupando anche il Tribunale di Perugia, la guardia di finanza e la

polizia postale che stanno curando le indagini in merito allo scambio di bollettini.



Sempre più giovani trovano lavoro in rete

Questa mattina il seminario sui giovani occupati grazie alla rete

## Quando internet incontra il lavoro

PERUGIA - Questa mattina nella sede dell'Ufficio Orientamento dell'Università degli Studi di Perugia, in piazza IV Novembre, n. 23, si terrà un incontro sul tema "Come trovare lavoro su internet", con dati, in particolare, relativi all'Umbria.

Sarà curato dalla dottoressa Silvia Zanella, responsabile

comunicazione di Monster.it. Saranno poi trattati dal dottor Fabrizio Piacentini, responsabile selezione di Monster.it aspetti quali: come affrontare un colloquio di lavoro, come scrivere un curriculum vitae o una lettera di presentazione. Seguirà il dibattito nel corso del quale gli esperti risponderanno alle do-

mande del pubblico.

L'incontro con i rappresentanti di Monster.it (il sito leader in Italia nella ricerca e nell'offerta di lavoro on line) avrà luogo dalle ore 11 alle 13. Chi intende partecipare all'iniziativa è tenuto a far pervenire l'adesione all'Ufficio Orientamento al numero di telefono 075/5729602.

Si conclude il primo esperimento delle strutture Adisu dedicato al sale iodato e alla salute

## Mense del benessere: oggi il gran finale

Perugia - Si conclude oggi la prima edizione di "I sapori della salute, Adisu Ben...Essere", nata dalla collaborazione tra Adisu, Agenzia per il diritto allo studio universitario, All Foods Ristorazione, Cesnu, Centro Studi Nutrizione Umana e patrocinato dalla Regione Umbria.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova cultura del "ben...essere" presso gli Studenti Universitari di Perugia, a partire dal dato scientifico che vede l'Umbria tra le Regioni italiane che hanno la più alta percentuale di utilizzo di sale iodato, integratore indispensabile per la prevenzione delle patologie di carenza iodica. Le malattie dovute allo iodio sono infatti molto diffuse in Umbria a causa della lontananza del territorio dal mare. Proprio per questo è stata organizzata la settimana dell'alimentazione all'Università. Per cinque giorni presso la mensa universitaria del Collegio di Agraria sono state offerte al pubblico degustazioni dei prodotti tipici umbri "iodati". Dopo "Piatti e pizze a base di mozzarelle e caciotte iodate", "Fantasie di legumi biologici al sale iodato", "Gli amici della tiroide e del cuore: i prosciutti cotti ed i salumi di...", "Sua Maestà il Re: il maiale iodato", la manife-



stazione chiude con "Sua Maestà la Regina: la crescita iodata con verdure".

Il prossimo appuntamento vedrà la promozione di frutta e verdura di produzioni locali con degustazioni gratuite all'interno delle mense universitarie e scolastiche in collaborazione con le associazioni produttori agricoli dell'Umbria.

Un corso di formazione della Provincia per i volontari italiani ed europei

## Arrivano i responsabili di gruppi giovanili

PERUGIA - Prosegue l'iniziativa della Provincia di Perugia volta a formare operatori e responsabili di gruppi giovanili. Le ragioni dell'iniziativa, in programma a Villa Umbra di Pila fino a domenica, sono la creazione di un forum giovanile provinciale a Perugia e la realizzazione di un progetto di formazione finalizzato ad iniziative giovanili sia locali, sia nazionali che europee, in modo da sviluppare le capacità progettuali necessarie per accedere ai finanziamenti previsti dalle azioni del Programma Europeo Gioventù. L'intento è infatti quello di formare operatori e "leaders" giovanili al fine di sviluppare idee progettuali che hanno a che fare, in particolare, con la dimensione transnazionale del lavoro con i giovani, partendo appunto dal Programma Gioventù che offre possibilità di collaborazione a questo livello. Il percorso formativo, completamente in inglese, è rivolto a ragazzi italiani e stranieri, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che operano all'interno di organizzazioni, associazioni e gruppi giovanili della province di Arezzo, Mantova, Pesaro, Ravenna e della

Grecia, Ungheria, Estonia, Lettonia, Spagna, Svezia, Romania, Norvegia, Repubblica Ceca e Polonia. Durante il corso vengono fornite conoscenze utili a promuovere attività complesse e ad implementare quelle già esistenti all'interno delle organizzazioni partecipanti, grazie anche allo scambio di esperienze e alle collaborazioni stabilite con altre realtà in ambito europeo. Il percorso formativo rientra nel progetto Layonet, una rete europea di pubbliche amministrazioni, sette province italiane tra cui la Provincia di Perugia e 11 paesi europei, che si pone l'obiettivo di sviluppare contemporaneamente sia gli aspetti comunicativi che quelli progettuali fra i partners. La Provincia di Perugia, attraverso il Servizio Promozione Sociale e Politiche Giovanili, in stretta collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino, si è quindi attivata per proporre questo "Corso di Formazione per Operatori e Responsabili di Gruppi Giovanili" all'Agenzia nazionale Italiana Gioventù, percorso che è stato approvato ed ha ottenuto un contributo di 14.772,00 euro per la sua realizzazione.

### INCONTRI

## Arriva il piano zootecnico regionale

PERUGIA - Oggi a Perugia, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, alle ore 10,30, sarà presentata alla stampa, alle associazioni categorie ed agli enti di settore, la proposta di Piano zootecnico regionale elaborata dall'assessorato regionale all'agricoltura, in collaborazione con esperti del mondo universitario, della produzione, della trasformazione, del Servizio sanitario regionale e dell'"Arusia". La proposta di Piano, un analitico studio di settore della filiera zootecnica regionale, sarà illustrata dall'assessore regionale all'agricoltura, Carlo Liviantoni, e da dirigenti ed esperti della Direzione regionale attività produttive.

## Corso per operatori di integrazione culturale

PERUGIA - La Provincia di Perugia ha pubblicato il bando di ammissione al corso per "Operatore dell'integrazione culturale e linguistica" con sede a Todi, realizzato da Ats Obiettivamente Soc. Coop. Arl-On-da Coop Sociale arl. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 21 marzo 2005. Il corso, interamente gratuito, avrà la durata di 300 ore di cui 144 di teoria, 66 di pratica e 90 di stage ed inizierà presumibilmente entro aprile del 2005. Sarà riservato a 15 allievi/allieve senza limiti di età. Gli aspiranti dovranno essere disoccupate o in condizioni di inattività nella domanda dovrà essere indicato il titolo di studio conseguito. Questo corso di qualificazione si propone di formare una nuova figura di operatore che sia in grado di gestire le dinamiche che si creano con la presenza di minori stranieri nelle scuole elementari e medie. Alla fine del corso i partecipanti dovranno essere in grado di assistere, facilitare le relazioni interculturali e ideare interventi finalizzati all'integrazione culturale nell'ambito scolastico. Le materie principali che verranno insegnate nei giorni di corso sono: antropologia, psicologia, pedagogia e didattica della lingua italiana con lingua seconda, oltre alla lingua inglese e l'informatica. L'ammissione al corso sarà subordinata al superamento di un test su conoscenza di base della lingua inglese e su tematiche riguardanti pedagogia ed immigrazione. Successivamente sarà stabilito un giorno per il colloquio attitudinale e motivazionale.